



REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni
Servizio Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



NEWSLETTER SETTIMANALE

Numero 26

27 luglio 2007

Selezione di notizie, eventi, richieste partner e bandi di interesse regionale

S O M M A R I O

SEZIONE NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA (/n)

CULTURA	
ALLA PRESENTAZIONE DELL'OTTAVA EDIZIONE DELLA "GIOSTRA CAVALLERESCA D'EUROPA" IL VICECOMMISSARIO FRATTINI DICHIARA CHE: "LA GIOSTRA DI SULMONA AVVICINA I POPOLI EUROPEI"	5
AFFARI ISTITUZIONALI	
AL VIA LA CONFERENZA INTERGOVERNATIVA SUL NUOVO TRATTATO	5
AGRICOLTURA	
ADOTTATO IL NUOVO REGOLAMENTO CHE AUMENTA IL MASSIMALE DEGLI AIUTI DE MINIMIS NEL SETTORE DELLA PESCA	7
TRASPORTI	
IN VIGORE LE NUOVE NORME CHE GARANTISCONO L'ACCESSO AL TRASPORTO AEREO ALLE PERSONE A MOBILITÀ RIDOTTA.....	7
COMUNICAZIONE	
NELLA RISPOSTA ALLA CONSULTAZIONE INDETTA DALLA COMMISSIONE IL MEDIATORE EUROPEO INVITA A MIGLIORARE L'ACCESSO AI DOCUMENTI DELLE ISTITUZIONI EUROPEE.....	9
PARI OPPORTUNITA'	
L'UNIONE EUROPEA RINNOVA GLI SFORZI PER GARANTIRE PARI DIRITTI A UOMO E DONNA SUL POSTO DI LAVORO	10
SERVIZI PUBBLICI	
IN UN SONDAGGIO DI EUROBAROMETRO LA MAGGIORANZA DEI CITTADINI EUROPEI CHIEDE MIGLIORI TRASPORTI PUBBLICI	11
CITTÀ EUROPEE	
IN UN SONDAGGIO DI EUROBAROMETRO I DATI STATISTICI SULLA SITUAZIONE DEI CENTRI URBANI.....	13

SEZIONE RICERCA PARTNER (/p)

RICERCA & SANITA'	
MIGLIORARE LA PRESA DI DECISIONI A LIVELLO CLINICO - FP7-HEALTH 2007-3.1.4 (REGIONE ANDALUSIA - SPAGNA)	17
RICERCA & SANITA'	
ASPETTI NUTRIZIONALI - FP7-HEALTH -2.4.3-6 (REGIONE ANDALUSIA - SPAGNA) ...	17
AGRICOLTURA	
MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER PROGETTI DI SETTORE A CONTENUTO VARIO (REGIONE ANDALUSIA - SPAGNA)	18
SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE	
PROPOSTA PROGETTUALE ECCONTENTPLUS NEL SETTORE DELL'INFORMAZIONE GEOGRAFICA (PROVINCIA DI MALAGA - SPAGNA)	20
ISTRUZIONE & CULTURA	

PROGETTO RELATIVO ALL'ANNO EUROPEO DEL DIALOGO INTERCULTURALE (WESTMIDLANDS - REGNO UNITO)	24
RICERCA & IMPRESE	
PROPOSTA PROGETTUALE RELATIVA ALLA RICERCA APPLICATA ALLE P.M.I - FP7- SME-2007-1 (UNIVERSITA' DI SIVIGLIA - SPAGNA)	27

SEZIONE EVENTI(/e)

RICERCA & TRASPORTI	32
PRIMA CONFERENZA TECNICA INTERNAZIONALE DI INGEGNERIA DELL'IMBALLAGGIO (10 SETTEMBRE 2007, VALENZIA - SPAGNA)	32
INDUSTRIA	
PROGETTO "CHANGE-UP" - CONFERENZA RELATIVA AL SETTORE DELL'INDUSTRIA DEI MOBILI IMBOTTITI (16 OTTOBRE 2007, BRUXELLES)	33
POLITICA MARITTIMA	
SECONDA EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE INTERNAZIONALE "MARI PIU' SICURI" (9/12 OTTOBRE 2007, BREST - FRANCIA).....	34
INDUSTRIA	
RETE SEN@ER - CONFERENZA SULL'ECONOMIA DELL'ARGENTO (15/16 NOVEMBRE 2007, SIVIGLIA - SPAGNA)	37
TRASPORTI	
"GLI AEREOPORTI REGIONALI HANNO BISOGNO DEL SOSTEGNO DELL'UNIONE ERUOPEA E NON DI IPERREGOLAMENTAZIONE" (11/12 SETTEMBRE 2007, POZNAN - POLONIA)	38
AGRICOLTURA	
RETE NAIF - CONFERENZA FINALE DELL'OMONIMO PROGETTO NEL SETTORE AGROALIMENTARE (17 SETTEMBRE 2007, BRUXELLES).....	39

SEZIONE BANDI ED OPPORTUNITA' FINANZIARIE (/b)

COOPERAZIONE/ISTRUZIONE SUPERIORE

COOPERAZIONE UE/ACP - SECONDO INVITO A PRESENTARE PROPOSTE EDULINK.....	43
--	----

SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

SAFER INTERNET PLUS - INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2007.....	44
--	----

APPRENDIMENTO PERMANENTE

PROGRAMMA JEAN MONNET - NUOVI FINANZIAMENTI PER LE ASSOCIAZIONI OPERANTI NEL SETTORE.....	45
--	----

GIUSTIZIA E AFFARI INTERNI

SOLIDARIETA' IN AZIONE - REINTEGRAZIONE PROFESSIONALE E SOCIALE, RIENTRO PER I RIMPATRIATI E PREPARAZIONE DI CAMPAGNE DI INFORMAZIONE SULL'IMMIGRAZIONE ILLEGALE.....	46
---	----

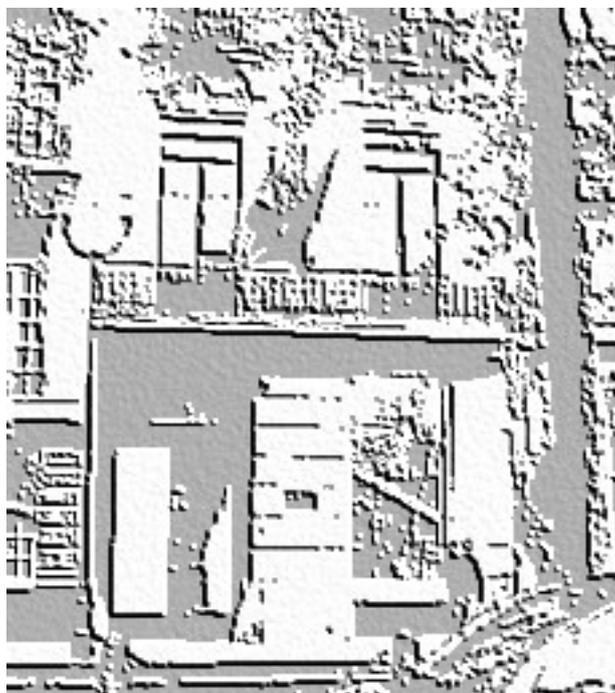


REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni
Servizio Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA

Numero 26/n

27 luglio 2007

Selezione di notizie di interesse regionale

CULTURA

ALLA PRESENTAZIONE DELL'OTTAVA EDIZIONE DELLA "GIOSTRA CAVALLERESCA D'EUROPA" IL VICECOMMISSARIO FRATTINI DICHIARA CHE: "LA GIOSTRA DI SULMONA AVVICINA I POPOLI EUROPEI"

“È un'iniziativa che tende a riavvicinare i popoli europei, salvaguardando al contempo le loro specificità e pertanto merita attenzione e apprezzamento.” Il vicepresidente della Commissione europea Franco Frattini ha così salutato la Giostra Cavalleresca d'Europa che si svolgerà a Sulmona il 4 e il 5 agosto 2007. La manifestazione – giunta quest'anno alla sua ottava edizione - è stata presentata oggi a Roma in una conferenza stampa che ha visto, inoltre, la partecipazione dell'on. Paola Pelino, dell'Assessore al bilancio della Regione Abruzzo Giovanni d'Amico e di altri esponenti della Regione Abruzzo e del comune di Sulmona.

Il vicepresidente Frattini ha espresso il proprio sostegno alla volontà degli organizzatori di far diventare quest'evento un appuntamento europeo per la celebrazione della ricchezza culturale dei 27 paesi membri dell'Unione europea. Egli ha aggiunto che “tale progetto favorisce concretamente il processo di integrazione europea per la realizzazione di quegli ideali di un'unica e vera Europa, così come sono stati concepiti e trasmessi dai nostri padri fondatori”.

La Giostra Cavalleresca d'Europa rappresenta una rievocazione storica, istituita nel 2000, che favorisce la valorizzazione delle tradizioni culturali del territorio, l'abbattimento delle residue barriere tra i paesi europei, la divulgazione e la valorizzazione dello spazio culturale europeo, delle tradizioni storiche comuni e delle diversità consolidate nel corso dei secoli. Costituisce al tempo stesso un importante veicolo per lo sviluppo economico e la promozione turistica del territorio.

Alla Giostra Cavalleresca d'Europa partecipano ogni anno cavalieri provenienti da città europee che conservano tradizioni simili. I vari rappresentanti nazionali si sfidano in gare ambientate nella suggestiva scenografia architettonica di Sulmona per contendersi il Palio d'Europa. Le passate edizioni della manifestazione hanno ospitato delegazioni di numerosi paesi europei (Francia, Slovacchia, Germania, Ungheria, Norvegia, Svezia, Polonia e Belgio).

(Commissione europea - 19 luglio 2007)

AFFARI ISTITUZIONALI

AL VIA LA CONFERENZA INTERGOVERNATIVA SUL NUOVO TRATTATO

La Presidenza portoghese dell'Unione europea ha compiuto un passo importante verso il raggiungimento di quello che è l'obiettivo principale del suo semestre, vale a dire la stesura di un nuovo Trattato entro ottobre. Riservando solo mezz'ora alle cerimonie ufficiali e approfittando dell'ultimo Consiglio Affari Generali e Relazioni Esterne (CAGRE) prima della pausa estiva, il 23 luglio è stata inaugurata a Bruxelles la Conferenza intergovernativa (CIG) 2007, il cui obiettivo è definire il testo che emenderà i principali Trattati in vigore. Seguendo, infatti, il mandato assegnato dal Consiglio europeo

del 21 e 22 giugno scorsi, i rappresentanti dei 27 Stati membri saranno chiamati a redigere un nuovo Trattato di riforma del Trattato sull'Unione europea e del Trattato che istituisce la Comunità europea.

Visto anche il carattere dettagliato dell'accordo raggiunto all'ultimo summit europeo, la rapidità dei lavori sarà uno dei principali tratti della CIG. Essa dovrebbe realizzare il suo obiettivo entro il 2007 in modo da garantire tempi sufficientemente lunghi per la ratifica del nuovo Trattato, che dovrà entrare in vigore prima delle prossime elezioni del Parlamento europeo previste per il giugno 2009. Come avvenuto per le precedenti modifiche dei Trattati, anche l'attuale CIG sarà condotta sotto la responsabilità generale dei capi di Stato e di governo dei 27, assistiti dai membri del CAGRE. È prevista inoltre la partecipazione di un rappresentante della Commissione e di tre membri del PE. Ad assistere i lavori fornendo il necessario supporto organizzativo sarà, come sempre, il Segretariato generale del Consiglio dell'Ue.

Senza perdere tempo, la Presidenza ha già predisposto e fatto circolare un progetto di Trattato che sarà sottoposto alla discussione della CIG 2007. La parte centrale del testo è composta da 145 pagine, alle quali se ne accompagnano quasi altrettante (132) di protocolli e dichiarazioni (che in totale saranno rispettivamente 12 e 51). Confrontato con le 475 pagine del progetto di Trattato che istituisce una Costituzione per l'Europa, respinto dai referendum francese e olandese e definitivamente abbandonato dall'Ue il mese scorso, il nuovo Trattato dovrebbe essere più piccolo, ma non sostituirà integralmente i Trattati precedenti, come intendeva fare la Costituzione.

Per garantire la velocità e l'efficienza della CIG, la Presidenza è determinata a puntare sul carattere tecnico dei negoziati. Secondo gli analisti, infatti, le trattative verteranno principalmente sugli aspetti giuridici, in modo da non aprire questioni su cui si potrebbero consumare rotture che potrebbero compromettere il consenso raggiunto sotto la Presidenza di turno tedesca.

Sotto tale profilo, sembrano rassicuranti le ultime dichiarazioni del governo polacco che ha fatto un passo indietro rispetto alle richieste di rivedere l'accordo di giugno per quanto riguarda il meccanismo di voto. L'attenzione sarà altresì puntata sul governo britannico del neo-premier Gordon Brown, che vigilerà al rispetto delle "red lines" tracciate dal suo predecessore Tony Blair.

"Dobbiamo agire velocemente ma con attenzione. È giunto il momento di completare questo lavoro e concentrare le nostre energie sulla presentazione di risultati concreti ai nostri cittadini". Queste sono le parole con cui il presidente della Commissione, José Manuel Barroso, ha salutato l'apertura della CIG 2007. Nella sua precedente comunicazione al Consiglio, la Commissione aveva valutato positivamente l'accordo e il mandato conferito alla Conferenza. I punti contenuti in tale mandato sono irrinunciabili di fronte alla necessità di rispondere alle sfide di un mondo in cambiamento e di adeguare le istituzioni ed i meccanismi decisionali dell'Ue per garantire un'Europa più efficiente e più efficace ma, al contempo, più democratica e trasparente.

Link al documento di convocazione:

<http://register.consilium.europa.eu/pdf/it/07/st12/st12004.it07.pdf>

Link al parere della Commissione in merito alla revisione dei Trattati:

<http://register.consilium.europa.eu/pdf/it/07/st11/st11625.it07.pdf>

(Commissione europea - 24 luglio 2007)

AGRICOLTURA

ADOTTATO IL NUOVO REGOLAMENTO CHE AUMENTA IL MASSIMALE DEGLI AIUTI DE MINIMIS NEL SETTORE DELLA PESCA

La Commissione europea ha ufficialmente adottato il nuovo regolamento che aumenta il massimale degli aiuti detti "de minimis" nel settore della pesca. Gli aiuti de minimis sono aiuti nazionali che si ritiene non distorcano la concorrenza. Nel quadro del nuovo regolamento, il massimale sarà fissato a 30.000 euro per periodo triennale e per beneficiario, a condizione che l'importo totale di questo tipo di aiuti rappresenti meno del 2,5% della produzione nazionale annua del settore della pesca. Nessuno di questi aiuti può essere utilizzato per l'acquisto o la costruzione di nuove navi o per accrescere l'attuale capacità della flotta. Gli Stati membri dovranno registrare tutte le informazioni pertinenti che dimostrino il rispetto di queste condizioni.

L'esenzione dalla notifica preliminare degli aiuti di Stato alla Commissione è attualmente disciplinata da un regolamento che fissa il limite massimo dell'aiuto a 3.000 euro per beneficiario e per periodo di tre anni. Tale limite massimo era stato fissato a un livello molto basso al momento della sua introduzione nel 2004 poiché la Commissione non disponeva all'epoca di alcuna esperienza precedente relativa a questi aiuti nel settore della pesca. Alla luce dell'esperienza acquisita, la Commissione ritiene possibile autorizzare un livello più elevato senza che ciò comporti alcuna distorsione della concorrenza.

Nel settore della pesca, la principale attività resta quella delle catture, che beneficerà probabilmente della maggior parte degli aiuti de minimis. Il precedente massimale di 3.000 euro era molto basso, dato l'elevato livello del valore medio in capitale di un'impresa di pesca nell'Ue.

La politica comune della pesca è volta a raggiungere un migliore equilibrio tra la capacità della flotta peschereccia e la pressione esercitata dallo sforzo di pesca, e le risorse alieutiche disponibili. Si ritiene che la situazione attuale al riguardo non consenta ancora di garantire la conservazione degli stock alieutici. Il nuovo regolamento non sarà dunque applicabile agli aiuti che rischiano di accrescere la capacità della flotta, come è il caso degli aiuti all'acquisto, alla costruzione o all'ammodernamento delle navi da pesca.

Link alla comunicato della Commissione relativa alla proposta di regolamento adottata:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/06/825&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en>

(Commissione europea - 24 luglio 2007)

TRASPORTI

IN VIGORE LE NUOVE NORME CHE GARANTISCONO L'ACCESSO AL TRASPORTO AEREO ALLE PERSONE A MOBILITÀ RIDOTTA

Domani entrano in vigore alcune delle nuove norme che daranno alle persone disabili o anziane un accesso al trasporto aereo paragonabile a quello di cui usufruiscono gli altri viaggiatori in partenza da un aeroporto dell'Unione europea. La Commissione ritiene che queste misure risponderanno

efficacemente ai bisogni di una parte importante della popolazione, che con l'invecchiamento demografico dell'Europa continua ad aumentare.

"L'introduzione progressiva di queste norme permetterà di porre termine alle discriminazioni e di offrire ai passeggeri disabili e anziani l'assistenza di cui hanno bisogno", ha precisato Jacques Barrot, vicepresidente della Commissione europea incaricato dei trasporti.

Circa il 10% della popolazione dell'Unione europea ha problemi di mobilità: si tratta soprattutto di persone disabili o anziane, ma anche di persone che hanno difficoltà ad affrontare le lunghe distanze che è necessario percorrere in molti aeroporti moderni. Sebbene la maggior parte delle compagnie aeree e degli aeroporti compia seri sforzi per assistere queste persone, un'assistenza completa e gratuita non è disponibile presso tutti gli aeroporti e tutte le compagnie.

Il regolamento 1107/2006, adottato dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Ue il 5 luglio 2006, affronta questi problemi facendo sì che le persone a mobilità ridotta possano viaggiare in aereo senza difficoltà. Domani entrano in vigore solo le disposizioni riguardanti il primo dei tre settori oggetto del regolamento.

Equo trattamento delle persone a mobilità ridotta

Per quanto riguarda i voli che decollano dagli aeroporti dell'Ue, il regolamento osta a che le compagnie aeree e gli operatori turistici rifiutino le prenotazioni ed i servizi di trasporto ai passeggeri a mobilità ridotta. Si può derogare a questa norma solo per ragioni di sicurezza debitamente giustificate.

Assistenza gratuita in tutti gli aeroporti dell'Ue

Dal 26 luglio 2008 gli aeroporti dovranno offrire specifici servizi alle persone a mobilità ridotta.

Assistenza a bordo

Sui voli in partenza dagli aeroporti dell'Unione le compagnie aeree dovranno fornire gratuitamente alcuni servizi, come il trasporto delle sedie a rotelle o dei cani per ipovedenti. Anche queste norme entreranno in vigore il 26 luglio 2008.

Gli Stati membri dell'Ue hanno altresì l'obbligo di istituire un organismo di controllo che garantisca l'applicazione del regolamento sul territorio nazionale.

Una persona disabile o a mobilità ridotta la quale ritenga che questi diritti non siano stati rispettati può rivolgersi all'amministratore dell'aeroporto o al vettore aereo interessato. Se non ottiene soddisfazione in questo modo, il viaggiatore può presentare una denuncia presso l'organismo nazionale di controllo.

Link al comunicato della Commissione:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/07/1173&format=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=en>

Link al testo del Regolamento n. 1107/2006:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2006:204:0001:01:IT:HTML>

(Commissione europea - 25 luglio 2007)

COMUNICAZIONE

NELLA RISPOSTA ALLA CONSULTAZIONE INDETTA DALLA COMMISSIONE IL MEDIATORE EUROPEO INVITA A MIGLIORARE L'ACCESSO AI DOCUMENTI DELLE ISTITUZIONI EUROPEE

Il mediatore europeo P. Nikiforos Diamandouros auspica un miglioramento dell'accesso ai documenti e alle informazioni in modo tale che i cittadini possano comprendere meglio il ruolo svolto dagli Stati membri nell'elaborazione e nell'attuazione delle politiche dell'Unione europea. L'appello è contenuto nella risposta del mediatore alla consultazione pubblica indetta dalla Commissione europea ad aprile sul modo per migliorare l'accesso del pubblico ai documenti. Nella risposta, Diamandouros sottolinea che "la trasparenza è essenziale affinché i cittadini possano partecipare al processo politico e controllare l'operato delle pubbliche autorità".

Secondo il mediatore, l'assenza di standard minimi di trasparenza sulle questioni riguardanti l'UE negli Stati membri rappresenta una grave carenza nella struttura democratica dell'Unione. Ad esempio, uno Stato membro ha il diritto, senza dover fornire alcuna motivazione, di impedire la divulgazione di propri documenti a livello comunitario. Il mediatore formula alcune proposte concrete per risolvere il problema.

Inoltre, il mediatore chiede di abbreviare i tempi delle procedure di riesame in caso di diniego di accesso ai documenti opposto dalle istituzioni comunitarie: occorrerebbe evitare che i cittadini, le ONG, le imprese o altre organizzazioni che si rivolgono al mediatore siano costretti ad attendere dei mesi per ottenere una spiegazione da parte dell'istituzione che ha opposto il diniego.

Quadro generale

Il 18 aprile 2007 la Commissione ha adottato un Libro verde e ha avviato una consultazione pubblica sulle regole riguardanti l'accesso dei cittadini ai documenti in possesso delle istituzioni comunitarie (regolamento (CE) n. 1049/2001). Tenuto conto dell'esperienza acquisita nei cinque anni di applicazione del regolamento, la Commissione ha proposto una revisione delle norme, invitando tutti gli interessati ad esprimere il loro parere su come rendere più accessibile al pubblico il processo legislativo delle istituzioni comunitarie.

La risposta del mediatore alla consultazione indetta dalla Commissione è basata sulle indagini effettuate a seguito delle denunce ricevute. Un quarto delle indagini condotte dal mediatore europeo riguarda la mancanza di trasparenza, ivi compresi i casi in cui le istituzioni comunitarie negano l'accesso a documenti e informazioni. A titolo di esempio, il mediatore sta attualmente indagando sulla qualità dei registri dei documenti della Commissione e sul trattamento delle informazioni disponibili nelle banche dati.

Link al documento del Mediatore europeo:

<http://www.ombudsman.europa.eu/letters/en/20070711-1.htm>

(Commissione europea - 24 luglio 2007)

PARI OPPORTUNITA'

L'UNIONE EUROPEA RINNOVA GLI SFORZI PER GARANTIRE PARI DIRITTI A UOMO E DONNA SUL POSTO DI LAVORO

Il 2007 viene celebrato nell'Ue come l'Anno europeo delle pari opportunità per tutti, a testimonianza del lungo impegno delle istituzioni europee nella lotta contro ogni tipo di discriminazione e disuguaglianza. Negli ultimi anni le istituzioni Ue hanno contribuito in maniera sensibile a rendere i cittadini consapevoli del loro diritto a non essere discriminati, promovendo le pari opportunità in campi quali il lavoro e l'assistenza sanitaria e insistendo sull'idea che la diversità rende l'Europa più forte. L'obiettivo di creare una società equa e solidale è stato da sempre al centro delle politiche promosse dall'Ue, dalla coesione sociale alle politiche per l'occupazione e alla diffusione su scala mondiale dei diritti umani.

Oltre ai provvedimenti intesi a rimuovere gli ostacoli derivanti da pregiudizi contro le persone di diversa razza, nazionalità o religione e oltre alle azioni dirette ad eliminare gli impedimenti che le persone disabili incontrano nella vita sociale, un posto centrale nel progetto europeo occupano le misure volte a garantire la parità di trattamento tra uomini e donne. Nella società post-moderna la questione della parità uomo-donna ha acquisito una rilevanza cruciale, non solo per l'evoluzione inarrestabile dei rapporti economico-sociali e per la sempre maggiore emancipazione delle donne, ma anche perché la garanzia di pari opportunità per le donne è un indispensabile elemento di civiltà. L'importanza della questione risulta inoltre da un dato puramente statistico, visto che più della metà dei cittadini europei sono donne.

Ecco perché il dibattito culturale e politico è sempre più dominato da temi come l'accesso delle donne alle alte cariche dirigenziali nel mondo imprenditoriale e istituzionale. Nonostante le misure concrete adottate in tutti i paesi membri dell'Ue, alcune importanti discriminazioni sul posto di lavoro continuano ad esistere. A dimostrarlo in maniera inequivocabile sono i dati di un recente sondaggio Eurobarometro pubblicato all'inizio di quest'anno: sia pure all'ultimo posto tra le altre tipologie, la discriminazione in base al sesso è percepita come largamente diffusa dal 40% degli intervistati e il 33% ritiene che essere donna costituisca uno svantaggio piuttosto che un vantaggio. Andando oltre il dato aggregato, si scopre poi che in alcuni paesi membri la percezione è ancora più acuta: in Italia e in Spagna, ad esempio, si arriva rispettivamente al 56% ed al 55%. Altrettanto significativo il fatto che, prendendo due candidati con eguali qualifiche e capacità, il genere è una causa di svantaggio più frequente, per esempio, dell'orientamento sessuale o dell'essere fumatore.

La necessità di potenziare gli sforzi contro le discriminazioni sul posto di lavoro risulta dal dato recentemente presentato dalla Commissione europea, secondo cui ancora oggi persiste una differenza salariale tra uomini e donne quantificabile al 15%. La Commissione ha espresso preoccupazione anche per la relativa stabilità di questo dato: negli ultimi dieci anni tale discrepanza si è ridotta di soli due punti percentuali. È una situazione a dir poco intollerabile, in quanto dal 2000 in poi le donne hanno occupato più dell'80% dei nuovi posti di lavoro. E ancora: le donne tendono ad avere un successo sempre più evidente nel mondo scolastico, accademico e scientifico, in alcuni casi superando di molto gli uomini.

A parità di merito nessuno può essere vittima di discriminazioni sul lavoro, tanto meno una donna che dimostra di essere più brava di un collega uomo. Ne è convinto anche il commissario per l'occupazione e le pari opportunità Vladimír Špidla, che la settimana scorsa ha presentato a nome della Commissione europea una nuova comunicazione nella quale vengono indicati i modi in cui l'Ue può contribuire a colmare il divario retributivo tra i sessi.

Nel desiderio di rendere la lotta contro la disparità retributiva parte integrante dei principi e delle politiche occupazionali degli Stati membri, le misure suggerite sono concrete e vanno principalmente in due direzioni: da un lato, predisporre e attuare adeguati provvedimenti legislativi e, dall'altro, promuovere un maggior coinvolgimento degli uomini nella gestione degli affari domestici, nella cura dei figli ecc. Solo così si potrà parlare di una completa parità che sarà a vantaggio di entrambi i sessi.

Una solida base per raggiungere gli obiettivi elencati nella comunicazione esiste già: si tratta della lunga serie di provvedimenti normativi Ue, tra cui ben 13 direttive, ispirati ai principi di uguaglianza e solidarietà già sanciti nei Trattati costitutivi. Nel 2003 la promozione della parità uomo-donna è stata inserita anche fra gli orientamenti per le politiche a favore dell'occupazione. Inoltre, la questione del divario retributivo è stata messa in evidenza nella recente Tabella di marcia per la parità tra donne e uomini 2006-2010. Ciò ha dato ulteriore impulso alle politiche attuate in paesi come la Gran Bretagna, la Svezia, la Germania e la Francia. Quanto all'Italia, il Ministero del lavoro e della previdenza sociale ha recentemente presentato il progetto "Bollino Rosa, SONO", che prevede una certificazione di qualità di genere con l'obiettivo di incoraggiare l'adozione di buone prassi in termini di strategie aziendali e di organizzazione del lavoro nel settore sia pubblico che privato.

Link alla Comunicazione della Commissione:

http://ec.europa.eu/employment_social/news/2007/jul/genderpaygap_en.pdf

(Commissione europea - 23 luglio 2007)

SERVIZI PUBBLICI

IN UN SONDAGGIO DI EUROBAROMETRO LA MAGGIORANZA DEI CITTADINI EUROPEI CHIEDE MIGLIORI TRASPORTI PUBBLICI

Anche se l'automobile privata rimane il principale modo di trasporto, i cittadini Ue sono ben consapevoli del suo impatto sull'ambiente e sul traffico. Secondo una recente indagine di opinione dell'Eurobarometro, pubblicata oggi, la maggior parte degli europei è a favore di misure per promuovere l'utilizzo dei trasporti pubblici e per incoraggiare una mobilità più sostenibile. L'indagine ha anche messo in evidenza l'atteggiamento dei cittadini europei in tema di sicurezza del trasporto aereo e di diritti dei passeggeri aerei.

"L'indagine di opinione dimostra chiaramente che la mobilità è un elemento essenziale nella vita dei cittadini Ue, che chiedono un sistema di trasporti affidabile e di elevata qualità", ha commentato Jacques Barrot, vicepresidente della Commissione europea responsabile per i trasporti. "La politica dei trasporti per la quale stiamo lavorando è chiaramente incentrata sui bisogni e le aspettative dei nostri cittadini espressi nel sondaggio: una migliore protezione dell'ambiente, più elevati livelli di sicurezza, riduzione della congestione nelle grandi città e rafforzamento dei diritti dei consumatori."

L'indagine di opinione dell'Eurobarometro è stata condotta nei 27 Stati membri dell'Unione europea su un campione scelto a caso di circa 26 000 persone in merito a questioni relative alla politica dei trasporti dell'Ue, tra cui il trasporto urbano, le questioni ambientali, il traffico, la sicurezza aerea e i diritti dei passeggeri aerei. Le principali conclusioni sono le seguenti:

- Il trasporto motorizzato privato predomina nell'Unione europea: l'81% dei cittadini Ue possiede un'automobile nel proprio nucleo familiare. La maggioranza dei cittadini dell'Ue (51%) indica

l'automobile come il **principale modo di trasporto**, seguita dai mezzi pubblici (21%), dagli spostamenti a piedi (15%) e dalla motocicletta (2%).

- **I miglioramenti del trasporto pubblico**, quali ad esempio orari migliori (29%) e migliori collegamenti verso destinazioni abituali (28%), potrebbero incoraggiare chi utilizza l'automobile per la mobilità quotidiana ad utilizzarla meno. Tuttavia, una percentuale significativa (22%) di automobilisti dichiara che in nessun caso sarebbe disposto a utilizzare meno l'automobile.

- La stragrande maggioranza dei cittadini Ue (78%) è del parere che il tipo di automobile e il modo in cui viene utilizzata hanno un **impatto importante sull'ambiente**. Per la maggioranza (35%) degli intervistati, il migliore mezzo per **invertire l'aumento delle emissioni di anidride carbonica (CO2)** dovute al trasporto stradale sarebbe permettere solo la vendita di veicoli meno inquinanti. Per il 30% degli intervistati, invece, il mezzo più efficace per ridurre le emissioni di CO2 è incoraggiare tramite agevolazioni fiscali l'acquisto di veicoli a ridotto consumo di carburante.

- Alla domanda in merito al metodo da essi utilizzato nel corso dell'ultimo anno per **risparmiare carburante**, più della metà degli intervistati conducenti principali nel loro nucleo familiare hanno risposto di aver modificato il loro stile di guida (57%) o di essersi spostati maggiormente a piedi o in bicicletta (56%). Inferiore è la percentuale di persone che hanno utilizzato più spesso i trasporti pubblici (26%) o sono passati ad un'automobile a ridotto consumo di carburante (25%), mentre il 16% non ha utilizzato nessuno dei metodi proposti nel questionario e il 4% ha utilizzato tutti i metodi citati.

- Secondo il 36% dei cittadini Ue, il metodo migliore per **incoraggiare l'utilizzo di biocarburanti** è renderli meno costosi tramite agevolazioni fiscali. Seguono, con il 32% di favorevoli, le misure dirette a imporre ai costruttori la produzione di automobili a biocarburante.

- Tre cittadini Ue su quattro (74%) sono ben consapevoli che il tipo di automobile usata e il modo in cui viene usata incidono in misura notevole sulla **situazione del traffico** nel loro ambiente immediato. La stragrande maggioranza degli intervistati (90%) ritiene che la situazione del traffico nella loro area dovrebbe essere migliorata tramite un migliore sistema di trasporti pubblici (49%), l'introduzione di restrizioni all'accesso al centro città (17%), limiti di velocità (17%) o pedaggi (5%).

- Un'esigua maggioranza di cittadini Ue è disposta a **pagare di più per utilizzare mezzi di trasporto meno inquinanti** (54%). Tuttavia, la maggioranza dei cittadini Ue (60%) non condivide l'affermazione che tutti gli utenti della strada dovrebbero pagare un pedaggio per compensare la congestione e i danni ambientali, mentre il 35% degli intervistati si dichiara d'accordo.

- Un numero considerevole di cittadini Ue (38%) afferma di prendere l'aereo raramente e non è quindi in grado di rispondere alle domande relative ai **controlli di sicurezza negli aeroporti**. La maggioranza degli intervistati che prendono l'aereo ritiene che i controlli di sicurezza siano adeguati (61%), un quarto (24%) li giudica insufficienti e soltanto il 16% li ritiene eccessivi. Infine, il 46% degli europei è informato sui **diritti dei passeggeri** negli aeroporti sul territorio Ue, mentre il 49% non ne è a conoscenza. Fra questi ultimi, i due terzi circa non prendono mai l'aereo, mentre un terzo afferma di non conoscerli nonostante viaggi in aereo.

Link al comunicato della Commissione:

http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/07/1179&format=HTML&age_d=0&language=IT&guiLanguage=en

(Commissione europea - 26 luglio 2007)

CITTÀ EUROPEE

IN UN SONDAGGIO DI EUROBAROMETRO I DATI STATISTICI SULLA SITUAZIONE DEI CENTRI URBANI

Nell'ambito dell'audit urbano europeo realizzato su iniziativa della Commissione, sono stati pubblicati uno studio sulla situazione delle città europee e un'indagine Eurobarometro sulla percezione della qualità della vita in 75 città europee.

Lo studio sulla situazione delle città europee

In Europa i posti di lavoro, le imprese e gli istituti d'istruzione superiore si concentrano nelle città, che svolgono un ruolo fondamentale per la concorrenzialità dell'Ue nell'economia globale. Della vita in città fanno però parte integrante anche problemi come l'emarginazione sociale e la segregazione spaziale. Sono queste le conclusioni principali di uno studio indipendente condotto per la Commissione europea sulla base delle statistiche raccolte nel quadro del cosiddetto "audit urbano europeo".

L'audit è stato avviato dalla Direzione generale della politica regionale della Commissione europea, coinvolgendo 27 istituti statistici nazionali col coordinamento di Eurostat, per raccogliere dati su più di 300 variabili in grado di descrivere la qualità della vita nelle città europee. La risultante "Relazione sullo stato delle città europee" è il più esauriente studio disponibile sulle città d'Europa e fornisce un'analisi approfondita dei dati demografici, economici e sociali.

"Si tratta di un ottimo esempio di studio di qualità basato su informazioni preziose raccolte e fornite dai servizi della Commissione e dalle nostre controparti negli Stati membri, e ci può aiutare a individuare e quantificare le sfide che ci troviamo di fronte e a indirizzare meglio i nostri investimenti nelle aree urbane", ha dichiarato la commissaria Danuta Hübner, responsabile per la politica regionale.

I principali risultati dello studio sono i seguenti:

Le città come motori della crescita

Il PIL pro capite delle città di oltre un milione di abitanti è più alto del 25% rispetto alla media del complesso dell'Ue, e del 40% rispetto alla media nazionale. Le città sono i motori della crescita economica in tutta Europa.

I posti di lavoro non sono adeguati: il paradosso occupazionale

In tutte le città europee c'è un paradosso occupazionale: nonostante la concentrazione di posti di lavoro nelle città, i residenti non sempre beneficiano delle opportunità occupazionali.

La disoccupazione è più alta nelle aree svantaggiate

Ci sono differenze marcate fra i quartieri. In quasi tutte le città in cui la disoccupazione è al 10% o più, i tassi di disoccupazione sono almeno doppi in alcune aree e, nelle più svantaggiate, possono raggiungere il 60%.

I posti di lavoro si concentrano nei servizi

Nelle città dell'Europa occidentale, il settore dei servizi è di gran lunga il più sviluppato in quanto fonte di occupazione. Nei cinque mercati del lavoro urbani più ampi dell'Ue-27 (Londra, Parigi, Berlino, Madrid e Roma), i posti di lavoro nel settore dei servizi rappresentano l'80%-90% del totale.

Gli abitanti delle città sono i più istruiti

Gli abitanti delle città sono molto più istruiti di quelli che vivono nelle altre zone d'Europa e sono quelli che possono trarre i maggiori benefici dalle opportunità economiche disponibili, mentre le persone con un grado d'istruzione minore sono sottoposte al maggiore rischio di emarginazione.

L'Eurobarometro sulla percezione della qualità della vita in 75 città europee

Agli europei piace vivere in città e pensano che migliorerebbero come luoghi in cui vivere e lavorare. Sono queste alcune delle principali conclusioni di un sondaggio Eurobarometro sulla qualità della vita nelle città europee. Più di tre quarti degli intervistati si sono detti soddisfatti della qualità della vita nelle rispettive città, e la maggior parte ha espresso fiducia sul loro futuro. Anche se i cittadini nel complesso sono soddisfatti della qualità di servizi come l'istruzione, la salute e la cultura, nutrono però delle preoccupazioni in settori quali la disponibilità di posti di lavoro, il costo degli alloggi e l'inquinamento. In 75 città europee gli interpellati hanno risposto a 23 domande nel corso di 500 interviste telefoniche, indicando in che misura erano d'accordo o in disaccordo con affermazioni quali "Sono soddisfatto della qualità della vita nella mia città".

Per quanto riguarda ad esempio il trasporto pubblico, le cinque città meglio piazzate sono Helsinki, Vienna, Rennes, Amburgo e Monaco. Si è registrato anche un certo livello di soddisfazione in tutta l'Ue per quanto riguarda i servizi culturali e sportivi, gli spazi verdi, i servizi sanitari e le scuole.

Quanto alle preoccupazioni espresse, l'inquinamento dell'aria è stato indicato come un problema notevole in 62 città. Inoltre, solo in 11 città la maggioranza si è detta d'accordo sul fatto che "È facile trovare un buon alloggio a un prezzo ragionevole".

Le migliori città quanto a opportunità di lavoro risultano essere Praga, Copenaghen e Dublino, con più del 70% degli intervistati d'accordo con l'affermazione per cui è facile trovare un impiego. In tre città su quattro però la maggior parte degli intervistati si è detta in disaccordo. In tre città, vale a dire Palermo, Napoli e Frankfurt an der Oder, è stata una larga maggioranza a dire che è difficile trovare un posto di lavoro.

Link al comunicato della Commissione:

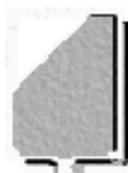
<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/07/1178&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

(Commissione europea - 26 luglio 2007)

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per approfondimenti su tematiche specifiche fossero eventualmente ritenuti necessari

REGIONE ABRUZZO SERVIZIO DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



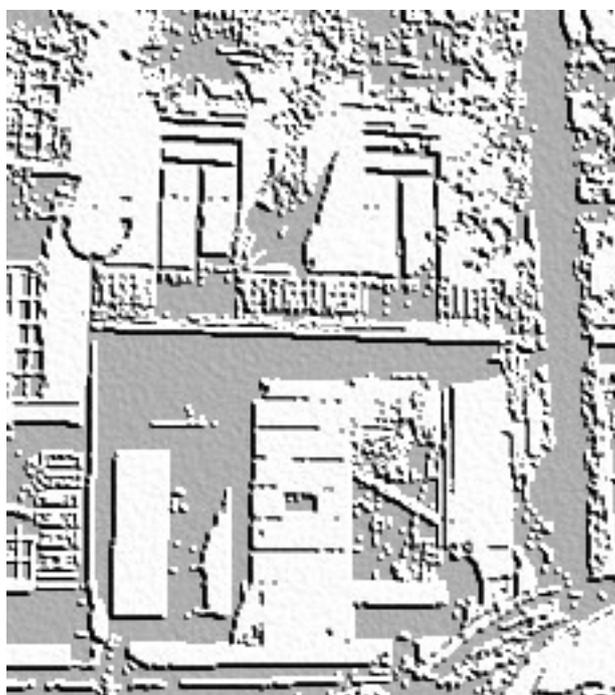
REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni

Servizio Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



RICERCA PARTNER

Numero 26/p

27 luglio 2007

Selezione di richieste di partenariato

RICERCA & SANITA'

MIGLIORARE LA PRESA DI DECISIONI A LIVELLO CLINICO - FP7-HEALTH 2007-3.1.4 (REGIONE ANDALUSIA - SPAGNA)

Partner Search FP7-HEALTH 2007-3.1.4: Improving clinical decision making

Dear colleagues,

Please find in attachment a partner search from the Andalusian Health Service (Spain) for the following call for proposals: FP7- HEALTH 2007-3.1.4: Improving clinical decision making.

Expertise offered to the project

A network of acupuncturists within the Andalusian Public Healthcare System
Research line: assessment and reduction of clinical practice variability in acupuncture in different processes, mainly ,but not only in musculoskeletal ones

For more information please contact:

Jorge Vas
Unidad de Tratamiento del Dolor
Centro de Salud Doña Mercedes Sevilla
tel +34 954994850
e-mail jorgef.vas.sspa@juntadeandalucia.es

International Projects Office

Andalusian Public Health System
OPI-SSPA
Tel: +34 902 107 172 / +34 955 04 04 61
e-mail virginia.nieto@juntadeandalucia.es
www.opi-sspa.es

RICERCA & SANITA'

ASPETTI NUTRIZIONALI - FP7-HEALTH -2.4.3-6 (REGIONE ANDALUSIA - SPAGNA)

Partner Search FP7-HEALTH-2007-2.4.3-6: nutritional signals

Dear colleagues,

Please find in attachment a partner search from the Andalusian Health Service (Spain) for the following call for proposals: FP7-HEALTH-2007-2.4.3-6: nutritional signals and the development of new diabetes/obesity therapeutic agents.

Expertise offered to the project

- Statistics
- Research (Controlled clinical Trials, epidemiological studies)
- Gestational Diabetes
- Type 2 Diabetes: Epidemiology, Quality indicators, complications (digital retinography, foot explorations, nephropathy exploration, risk factors of cardiovascular disease, diet, exercise, smoke)

For more information please contact:

Isabel Fernández
Avda Constitución 18
Sevilla
tel +34 955018154
e-mail misabel.fernandez.sspa@juntadeandalucia.es

International Projects Office
Andalusian Public Health System
OPI-SSPA
Tel: +34 902 107 172 / +34 955 04 04 61
www.opi-sspa.es

AGRICOLTURA

**MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER PROGETTI DI SETTORE A CONTENUTO
VARIO (REGIONE ANDALUSIA - SPAGNA)**

Dear Sir/Madam,

I contact you from the Public Company for the Development of Agriculture and Fisheries in Andalusia, Spain, in order to know your interest and availability in acting as our partner to offer a common proposal to provide the services requested in three different Commission's DG-Agri Calls for Tender:

- 2007/S 100-122421: **A feasibility study on introducing a security fund in the fruit and vegetables sector.**

- 2007/S 131-159967: **Study on the economic, social and environmental impact of the modulation provided for in Article 10 of Council Regulation (EC) No 1782/2003.**
- 2007/S 140-172516: **Synthesis of ex ante evaluations of Rural Development Programmes 2007-2013.**

The aim of the first study is to analyse the introduction of a new security system in the fruit and vegetables sector for preventing and to solve crisis situations, including the proposal of proper measures for implementing the system. This system would cover two tools:

- A forecast system of the fruit and vegetables market, by means of market monitoring centres, both at Community and national level.
- A security fund.

The second one aims to provide a quantitative and qualitative assessment of the impacts of modulation on rural areas, social and economic performance, environment, competitiveness, community and national budgets.

Concerning the third tender, its purpose is to summarize and analyze the ex ante evaluations with a focus on the expected results and impacts of Rural Development programmes for the period 2007-2013.

To find out additional information about these Calls for Tender, please visit http://ec.europa.eu/dgs/agriculture/tender_en.htm

Looking for eventual partners throughout the EU to collaborate in one of these three projects, we have found out your company as an interesting possible partner, due to the studies that your company has carried out for the European Commission, among others.

Concerning our Company, we are a public organization belonging to the Andalusian Regional Ministry of Agriculture, which was born in 1989 with the aim of developing a wide variety of activities in the agricultural, agro-food and fisheries sectors. Our main office is in Seville although we have offices covering the whole region as well as representation in Brussels through the Regional Representation of Andalusia. Our human resources are made up of around 1.200 persons of which nearly 60% are graduated with University degree or qualified. Inside our company, the Foresight Studies Area has experience, on the one hand, in developing studies to support the decision making process inside the Andalusian Administration. On the other hand this area has also carried out different projects for the IPTS (Institute of Prospective Technological Studies) of the Joint Research Centre (JRC) belonging to the European Commission (see an example in <http://www.jrc.es/publications/pub.cfm?id=1202>) and collaborates with other research institutes.

To know more about our company, please find attached to this letter a presentation of the company with further information. You can also visit our web site (sorry, only available in Spanish) <https://www.dap.es/dapweb/> .

If you are interested in any of these tenders, we would like to discuss with your organization different possibilities of common collaboration. Please let us know your opinion and availability through this e-mail address. Please send also a copy to our representative in Brussels Ms. Marisa Sevilla msevilla@Junta-Andalucia.org, (Tel: +32 2 209 03 34, Avenue des Arts 4, 2° B-1210 Brussels).

I thank you in advance for your interest. Looking forward to receiving your answer,

Yours faithfully,

Rosana García Collado

Área de Estudios y Prospectiva/ Foresight Studies Area Empresa Pública Desarrollo Agrario y Pesquero Consejería de Agricultura y Pesca Junta de Andalucía Apartado de Correos 3016- 14080 Córdoba, Spain

Tel: +34 957 00 59 26 Fax: +34 957 00 59 01 www.dap.es

SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

**PROPOSTA PROGETTUALE ECONTENTPLUS NEL SETTORE
DELL'INFORMAZIONE GEOGRAFICA (PROVINCIA DI MALAGA - SPAGNA)**

Please find attached a partner search from the Provincial Government of Málaga (Spain) about best practices on geographical information, to be submitted in the frame of the eContent Plus call for proposals.

Contact person:

Mariló Recio Perles

Jefa Sección Proyectos Europeos

Unidad de Recursos Europeos y Cooperación Internacional

DIPUTACIÓN DE MÁLAGA

European Resources Unit and International Cooperation-Málaga County Council

C/ Pacífico nº 54 , Edificio A, Módulo D, 29004 Málaga

Tfno directo : +34 952 069 225 Fax: +34 952 216 884

Tfno : +34 952 069 220/30

mlrecio@malaga.es www.malaga.es/recursos-europeos

Best Regards

Jean Christophe García-Baquero Lavezzi

Delegación de la Junta de Andalucía

Avenue des Arts, 4

1210 Bruxelles

Tlf.: 0032.2.209.03.30

Fax.: 0032.2.209.03.31

jcgarcia@junta-andalucia.org

	ECONTENT PLUS 2007	
	<i>To be filled in by Commission staff</i>	
PRE-PROPOSAL	No.	PO

FROM	Diputacion de Málaga. (Provincial Government of Málaga) Spain. Mariló Recio Bernadette Sebrechts
E-MAIL	mlrecio@malaga.es bsebrechts@malaga.es
PROPOSAL TITLE	
ACTION	<p>Geographic information</p> <p>3.1 Best Practice Networks for geographic information</p> <p>X</p> <p>Educational content</p> <p>4.1 Best Practice Networks for educational content</p> <p>4.2 Targeted Projects for educational content</p> <p>Digital libraries</p> <p>5.1 Best practice networks for digital libraries</p> <p>5.2 Targeted Projects for digital libraries</p> <p>5.3 Targeted Projects for scientific/scholarly content</p> <p>Reinforcing cooperation between digital content stakeholders</p> <p>6.1 A Thematic Network on language resources</p>

MAXIMUM TOTAL LENGTH: 2 PAGES

1. PROBLEM ADDRESSED WITH SPECIFIC REFERENCE TO THE OBJECTIVES AS DESCRIBED IN THE 2007 WORK PROGRAMME. (MAX 1000 CHARACTERS)

Many public organisations (provincial/ regional) are working already as responsible for the Territorial Data System within its own territorial limits on several of the sets of data compiled by the INSPIRE initiative

Malaga County Council is the only organism at provincial level that has this data, as it is the agency that is to act as link between the local authorities and the central government. The County Council also compiles other data from other organisms, “Addresses (Annex 1-5), Transportation networks (Annex 1-7), Elevaciones (Annex II-1), Map images (Annex II-3)..

The organism itself uses this data, but there are also a large number of other users that include central and regional governments, local authorities, businesses or self-employees professionals who work within the territory in question. All these entities can apply for and should be given access to the same data through a SPATIAL DATA INFRASTRUCTURE elaborated by the municipal and supramunicipal and even services at European level data sources.

The services that are needed are which should be included to guarantee the good practices are: localisation, visualisation, download, transformation and WMS web map service, WFS web feature service and WCS web coverage service

With Inspire Directive (establishing an Infrastructure for Spatial Information in the European Community) it is necessary to exchange methods of work in order to be ready for the implementation phase of Inspire between 2009-2019

2. QUALITY AND QUANTITY OF THE DATA TO BE CONTRIBUTED TO THE PROJECT (MAX 500 CHARACTERS)

The data that may be included into the project has all been ratified by central government administration and its continuity is guaranteed. The data in question complies with the demands set out by INSPIRE regarding geographic accuracy and compliance with standards.

The following items are proposals to be included in the data network: Water distribution (water collection, distribution channels, reservoirs and distribution networks), Electrical supply network, Drainage (drains, collectors, sewage cleansing plants, and tipping sites), Rubbish management, street lighting, Public Amenities (public buildings, Help Centres, Health Centres, Sports centres, Civil Defence).

3. TARGET USERS AND THEIR NEEDS (MAX 1000 CHARACTERS)

The data that is put forward is accessed by a large number of users.

Central government administration needs the data in order to keep up to date with the amenities available in each municipality so that they can plan their investments in infrastructures and facilities. The regional governments use the same data in order to update their own detailed inventories and spatial references of the data related to their regional offices/ministries (Education, Agriculture, Environmental Affairs, Territorial Planning...). Suramunicipal organisms employ the data to elaborate their strategic provincial and sectoral action plans as well as the many projects that they are developing within the province (Environmental, Roads and Public Works, and Planning...). Local authorities (especially those with fewer than 20,000 inhabitants) can also obtain a detailed assessment of the state of their infrastructures and use the data to help with their planning work. Businesses from the service sector also need updated data in order to carry out their projects and day-to-day management, especially companies involved in water management, the construction industry, and consulting agencies. Universities use the data in regard to their teaching and research roles, too.

4. EXPECTED RESULTS (MAX 1000 CHARACTERS)

The objective of the project is to launch the INSPIRE initiative at supramunicipal level through the setting up of the network at European level along with all the corresponding infrastructures in compliance with the requirements set out in Annex III, point 6 “National and public services” and thus creating a “community” of both information sources and users that share the same information.

The launching of the initiative requires that all the Internet good practices guidelines needed to re-use the information be complied with. The expected deliverable is the setting up of SPATIAL DATA INFRASTRUCTURESE in the network which are managed by geo-portals that allow interoperability between the available information and the data the user may also have in their possession. Completed high quality METADATA will also be created from all the data services on offer in line with the requirements established by INSPIRE.

All the services that will be needed regarding the data will be set in place in order to guarantee continuity and updating of all the data coming from the source providers as well as the questions, data and services that are provided by the metadata users themselves.

The operational standards needed to guarantee the interoperability and standardisation of the metadata system will be studied and implemented.

5. INTENDED CONSORTIUM: ORGANISATION NAMES AND PROFILES (MAX 1000 CHARACTERS)

County council of Málaga would like to contact with other european organisations creating a network of best practices:

- Geographic Information Departments (Regional/Provincial Government organisations)
- Expert software companies working with public organisations on this field
- Other specific organisation in charged of dissemination and awareness of the actions (Associations of regions and provinces, networks of public governments already created,...etc)

The contact persons are:

Mariló Recio mlrecio@malaga.es Bernadette Sebrechts bsebrechts@malaga.es

Phone: +34 952 069 220/ 30

6. PLANNED EFFORT (PERSON-MONTHS), DURATION AND INDICATIVE TOTAL BUDGET

The estimated **duration** of the project is 24 months.

The effort required will be at least 5 persons/month (not defined yet according to the final numbers of partners)

COMMENTS FROM THE COMMISSION:

Please fill in and send to econtentplus@ec.europa.eu. Please indicate “pre-proposal request” as the subject of your email.

Note that the Commission comments are purely indicative and are not binding. They do not pre-empt the evaluation of any subsequent full proposal by outside experts, and the Commission

services do not guarantee that any subsequent full proposal will be accepted or, if accepted, selected. The Commission will not divulge any information about outline proposals to third parties.

ISTRUZIONE & CULTURA

**PROGETTO RELATIVO ALL'ANNO EUROPEO DEL DIALOGO INTERCULTURALE
(WESTMIDLANDS - REGNO UNITO)**

Partner Search - European Year of Intercultural Dialogue 2008

Dear colleagues,

Please see below for a new and exciting partnership opportunity. With the **European Year of Intercultural Dialogue 2008** fast approaching, Research House UK, a West Midlands based organisation, has put together a project proposal to promote intercultural dialogue between young people across the EU.

As the deadline is rapidly arriving, could all interested parties please be contact as soon as possible.

We would be very grateful if you could forward this information to all relevant parties within your region.

Ryan Titley
West Midlands in Europe

Partner Search Form

1. The Call

- a. **Which specific Call in which Community Programme is your project idea relevant to?**

THE EUROPEAN YEAR OF INTERCULTURAL DIALOGUE 2008

- b. **What is the deadline of the call for proposal?**

31st July 2007

2. The Project

- a. Objectives of the Project Proposal:

To promote intercultural dialogue with young people across the EU along the following themes:

- **Music**
- **Religion**
- **Cultural activities**

b. Relevance of the Proposal to the Call for Proposals:

The Decision of the European Parliament and of the Council of 18 December 2006 establishing the **European Year of Intercultural Dialogue 2008 (EYID 2008)** foresees a number of measures to be implemented by the European Commission. The Commission has launched an open call for proposals in order to co-finance a limited number of emblematic actions on a European scale aimed at promoting intercultural dialogue, through involving directly or otherwise reaching as many people as possible, and highlighting achievements and experiences on the theme of the European Year of Intercultural Dialogue.

The specific objectives of the call are to seek to raise the awareness of all those living in the EU, in particular young people, of the importance of engaging in intercultural dialogue in their daily life. Also, to give a visible European recognition to best practices in promoting intercultural dialogue throughout the EU, fostering the role of education as an important medium for teaching about diversity,

This iCulture project will focus on engaging as many people across Europe, particularly young people and the socially and culturally disadvantaged, into an intercultural dialogue with their European neighbours. This will be achieved through a variety of methods that will promote harmonious cultural diversity through a range of media.

The iCulture project will focus on engaging these typically hard-to-reach groups in ways which will be innovative on a European level.

The iCulture project will promote intercultural understanding and offer information and guidance for greater personal and professional opportunities and link the programmes to the rights conferred by European citizenship. This will help young people appreciate the real value of being multilingual, multiracial and multicultural. This will be done through European wide seminars, events, conferences, meetings, exchange and training programmes, competitions, press releases, games, exhibitions, taster sessions and specially adapted VODcast shows and clips.

New technologies will be used to attract young people into a dialogue with their European cousins. This will be achieved through the following methods:

- A ‘swapping cultures’ project in which enterprising young people across Europe will become Champions for promoting cultural awareness in their schools – this may involve travel to European countries to receive information and training about other European cultures that can be shared in their own educational institutions.
- A European internet-based social networking site (similar to www.myspace.com and www.facebook.com) for young people to interact across Europe.
- European-wide Music Television allowing text-access to encourage young people to communicate across borders.
- An ‘exchange programme’ of cultural video material and cultural broadcast shows between European agencies and disseminate and mainstream the outputs and best practice in cultural and social diversity through our European-wide networks. The Exchange Programme will work with schools, colleges, universities and community centres to share the promotional cultural material.

- Using ‘serious games’ such as internet virtual life (Second Life), and other interactive games such as Nintendo Wii to interact across borders with other European players.
- WEB2.0 is the second generation of web based communities and hosted services – such as social networking sites, wikis and folksonomies. iCulture will use WEB2.0 to facilitate collaboration between the partners and/or between potential learners through a series of web events and conferences.
- Bluetooth Proximity Marketing is now the latest medium for advertising and marketing. In simple terms, if people have a mobile phone (or any bluetooth device) in the proximity of a marketing broadcast, they would be able to receive a multimedia or short movie advert. iCulture would use this type of promotional mechanism to reach an even wider audience.
- Viral Marketing via text message. They will provide people with information and guidance on culture and offer short innovative bite size taster clips. This is a very cost effective way of marketing and raising awareness.

c. Type of partners sought: *(specify the planned consortium)*

- **Cultural organisations who work with young people and have wide range of reach**
- **Network organisations who are cultural actors with wide reach**

3. Organisation Profile

a. Nature of your organisation: *please give a brief description of your organisation*

Research House UK provides project management, research, evaluation and regeneration consultancy services across a wide range of sectors which include culture, languages, employment, enterprises and education.

b. What would be the added value of having you as a Project partner?

Reach into young people along inter cultural issues

c. What kind of partners are you looking for?

Network organisations operating in culture

d. Other relevant information.

4. Your name and contact details:

Nittin Thakrar

Director

Telephone: +44 (0)24 7652 5550 Fax: +44 (0)870 421 1542

Research House UK

6 Edison Building

Electric Wharf

Sandy Lane

Coventry
CV1 4JA
United Kingdom
www.researchhouseuk.com
Email: nitin@researchhouseuk.com

For further information, please contact Ryan Titley at West Midlands in Europe:
business@westmidlandsineurope.org
Tel: 02 2740 2710

West Midlands in Europe
Avenue d'Auderghem 22-28
Oudergemselaan 22-28
B-1040 Brussels
Tel: +32 (0)2 740.27.28
Fax: +32 (0)2 740.27.20
E-mail: business@westmidlandsineurope.org

RICERCA & IMPRESE

**PROPOSTA PROGETTUALE RELATIVA ALLA RICERCA APPLICATA ALLE P.M.I -
FP7-SME-2007-1 (UNIVERSITA' DI SIVIGLIA - SPAGNA)**

Partner Search - FP7-SME-2007-1: Research for SMEs Call 1

Dear colleagues,

Please find in attachment a partner search from the University of Seville (Spain) for the following call for proposals: FP7-SME-2007-1: Research for SMEs Call 1.

For more information you can contact:

Prof. Dr. D. Luis M. Esquivias
Catedrático de Universidad
Departamento de Física de la Materia Condensada Facultad de Física. Universidad de Sevilla Avenida
Reina Mercedes, s/n
41012 Sevilla. España

Tfno.:(+34) 95 455 9503
Fax: (+34) 95 461 2097
correo-e: luissequivias@us.es
<http://www.uca.es/grupos-inv/TEP115>

Sonia Basulto Pardo
Técnico Proyectos Internacionales
OTRI-Universidad de Sevilla
Pabellón de Brasil. Paseo de las Delicias s/n
E-41012 Sevilla

Tel:954 48 81 15
Fax. 954 48 81 17
E-mail: sbasulto@us.es

7 FP PARTNER SEARCH – UNIVERSITY OF SEVILLE

Prof. Dr. D. Luis M. Esquivias
Catedrático de Universidad
Departamento de Física de la Materia Condensada
Facultad de Física. Universidad de Sevilla
Avenida Reina Mercedes, s/n
41012 Sevilla. España

Tfno.:(+34) 95 455 9503
Fax: (+34) 95 461 2097
correo-e: luisesquivias@us.es
<http://www.uca.es/grupos-inv/TEP115>

FP7-SME-2007-1: Research for SMEs Call 1

We are looking for European companies working on monuments restoration or sol-gel products synthesis interested in commercializing a stone consolidant products

PROJECT TITLE: A NEW APPLICATION FOR MOLECULAR SIEVE-TYPE NANOMATERIALS: CONSOLIDATING MONUMENTAL STONWORK

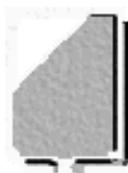
SUMMARY:
A customary technique for restoring monumental stonework is the application of a commercial sol containing tetraethoxysilane (TEOS) onto the deteriorated substratum. This alkoxysilane polymerises spontaneously in the pores of the stone, by a classic sol-gel process. After the gelling, a silica network is formed that is capable of binding together the altered material, thereby increasing its mechanical strength. One disadvantage of these consolidants is that, as happens in any sol-gel transition, during its drying phase the gel undergoes fracturing as a consequence of the capillary pressure gradient to which the material is subjected. With the object of eliminating this disadvantage, our team has developed an alternative synthesis route in which we are able to reduce the capillary pressure by increasing the pore radius of the material. As a result of certain negative features of the new product, we are putting forward an alternative route for optimization of the process, which is the object of this project. Considering that the fracture of the gel is the consequence of the gradient of capillary pressures and not of their absolute value, our objective is centred on the synthesis of materials with a uniform size of pore. For this we

design a completely innovative route, based on the popular synthesis of molecular sieves, in which a surfactant acts as a template for the pores of the material synthesised. In undertaking this project, the aim is to synthesise and characterise nanomaterials that meet these requirements. The last stage of the project involves evaluating the efficacy and durability of the synthesised materials on types of stone used for monumental construction and some actual samples originating from buildings.

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per fornire ulteriori informazioni sulle ricerche partner pubblicate, avviare i necessari contatti, ovvero reperirne di diverse in relazione alle specifiche esigenze manifestate

REGIONE ABRUZZO SERVIZIO DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



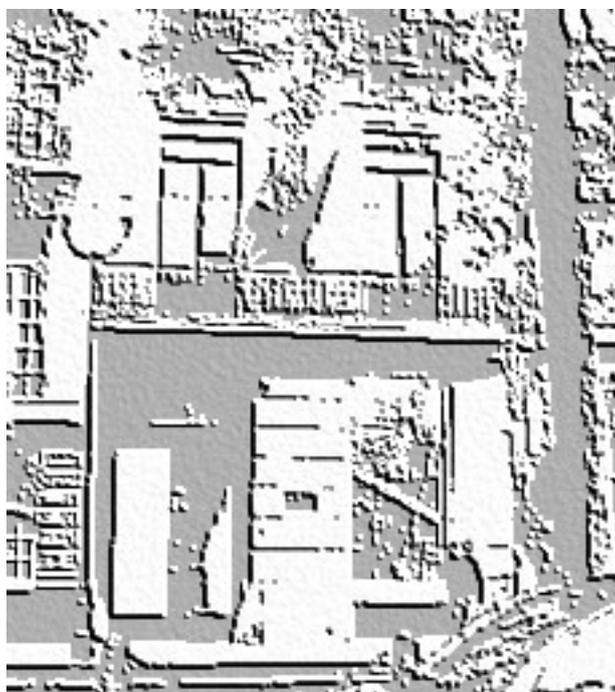
REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni

Servizio Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



EVENTI E CONVEGNI

Numero 26/e

27 giugno 2007

Selezione di notizie concernenti iniziative, eventi e convegni di interesse regionale

RICERCA & TRASPORTI

**PRIMA CONFERENZA TECNICA INTERNAZIONALE DI INGEGNERIA
DELL'IMBALLAGGIO (10 SETTEMBRE 2007, VALENZIA - SPAGNA)**

Dear Sir/ Madam:

The Packaging, Transports & Logistics Research Institute (ITENE) is pleased to inform you about the **first International Technical Conference about Packaging Engineering** to be held in **Valencia (Spain)**, next **10th of September 2007**.

This conference about Packaging and Distribution will bring **experts** together **from all around the world**. Representatives from the Victoria University in Australia, Pira International in United kingdom and ITENE in Spain will be lectures of this event.

The conference's objective is to present the **latest research** and new techniques for the right identification and reduction of distribution risks.

We are sure this is a really interesting opportunity for your company to meet the new trends of packaging, so we **attach the conference brochure that you can read for more detailed information**.

"New Techniques for the Identification and Reduction of Distribution risks" will be held in the **new facilities of ITENE**, located in the Tecnological Park of Valencia. For more information, visit: www.itene.com

If you are interested, please fill the registration form and send it by e-mail: carlandis@itene.com or by fax: +34 96 390 54 01.

Thanks in advance for your attention,

ITENE

Marketing Division

Consuelo Arlandis

Tlf. +34 963.905.405

Fax: +34 963.905.401

Email: carlandis@itene.com

Estimados señores;

Nos complace informarles de la celebración del **I Encuentro Tecnológico Internacional sobre Ingeniería del Embalaje** que tendrá lugar el próximo **10 de septiembre de 2007 en Valencia**.

Se trata de una jornada internacional sobre Packaging y Distribución en la que se reunirán los principales expertos del mundo en la materia, y en la que participan representantes de la **VICTORIA**

UNIVERSITY (Australia), **PIRA INTERNATIONAL** (Reino Unido) y el Instituto Tecnológico del Embalaje, Transporte y Logística - **ITENE** (España).

El objetivo principal es dar a conocer las últimas investigaciones y las nuevas técnicas existentes para la **identificación y reducción de riesgos en el proceso de distribución**.

En el **folleto adjunto podrán encontrar toda la información** ampliada de esta jornada tecnológica, que se celebra en las nuevas instalaciones de ITENE, en el Parque Tecnológico de Valencia y que pensamos que puede ser de su interés. También pueden encontrar esta información en la dirección: www.itene.com

Si desea inscribirse, puede rellenar la solicitud de inscripción adjunta y enviarla a la dirección de correo: carlandis@itene.com o al fax 96 390 54 01.

Gracias de antemano por su atención y reciba un cordial saludo,

Para más información, cualquier duda o inscripciones, diríjase a:

ITENE

Consuelo Arlandis - Unidad de Formación

Tlf Directo. +34 963.905.405

Tlf. +34 963.905.400

Fax: +34 963.905.401

Email: carlandis@itene.com

INDUSTRIA

PROGETTO "CHANGE-UP" - CONFERENZA RELATIVA AL SETTORE DELL'INDUSTRIA DEI MOBILI IMBOTTITI

(16 OTTOBRE 2007, BRUXELLES)

Dear all,

Please find attached an invitation and a registration form for the "Change Management in the Upholstered Furniture Industry" Conference - to be held 16 October 2007 in Brussels.

The Conference will deal with the issue of globalisation, a factor common to many economic sectors.

Please note that the registration form must be sent by email to office@innovawood.com or by fax to Innovawood office: 0035316763196.

Deadline for registration: 14 September 2007.

Kind regards,

Jean-Paul Judson

Change Management in the
Upholstered Furniture Industry Conference
Tuesday, 16th October 2007
European Forestry House, Brussels,
Belgium

CONFERENCE INVITATION

The CHANGE-UP project was initiated to help firms in the upholstered furniture sector in Europe to better cope with the problems resulting from restructuring processes.

CHANGE-UP has developed and piloted a number of tools and initiatives to help SMEs in the sector to anticipate and manage change. The project has also set up a network of European Centres that can provide a range of services supporting upholstered furniture manufacturers. The partners of this project are CETEM, AIDIMA, BFM, CTBA, INNOVAWOOD, Natuzzi, CGIL, Assindustria Bari, GRIFO, Software Design and University of Exeter.

On behalf of the project partners, I am delighted to invite you to attend the abovementioned conference which is the final event of the CHANGE-UP Project (VS/2005/0297 – ESF programme). This conference will be held in Brussels, in the European Forestry House at 66 Rue de Luxembourg, on October 16th 2007, from 11:00 to 15:30. I look forward to your response and may I take this opportunity to thank you in advance for your support.

Yours sincerely,
Jose Francisco Puche Forte
Project Promoter
www.change-up.org
Tuesday, 16th October 2007
European Forestry House, Brussels,
Belgium

POLITICA MARITTIMA

**SECONDA EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE INTERNAZIONALE “MARI PIU’
SICURI”**

(9/12 OTTOBRE 2007, BREST - FRANCIA)

Chers Collègues,

Veillez trouver ci-dessous un courriel de présentation de la **seconde Edition de « Safer Seas »**, manifestation internationale dédiée aux problématiques de **sécurité et sûreté maritimes**, organisée à **Brest du 9 au 12 octobre 2007** par Brest métropole océane, en coordination avec le Technopôle Brest-Iroise et avec l'appui du Pôle Mer Bretagne.

Dear Colleagues,

Please find below an announcement for the “**Safer Seas**” conference, an international event devoted to issues of **maritime security and safety**, organized in **Brest from the 9th to the 12th of October 2007** by Brest métropole océane urban community council, in conjunction with the Technopole Brest-Iroise and with the support of the Pôle Mer (Bretagne maritime hub of economic excellence).

Cordialement / Best regards,

Jean-Philippe Peuziat

Chargé de Mission

Transports - Société de l'information – Education/Culture

Espace Interrégional Européen

Bretagne / Pays de la Loire / Poitou-Charentes

14 Rond-point Schuman - 1040 Bruxelles

Tel (direct): +32 (0)2 235 04 16

Fax: +32 (0)2 735 24 11

E-mail: jean-philippe.peuziat@brplpc.org

Brest métropole océane, en coordination avec le Technopôle Brest-Iroise et avec l'appui du Pôle Mer Bretagne, organise du 9 au 12 octobre prochain, la seconde édition **Safer Seas, manifestation internationale dédiée aux problématiques de sécurité et sûreté maritimes**.

La manifestation Safer Seas se déroulera sur quatre jours à Brest (Centre de Congrès le Quartz) et proposera :

- Une Conférence (du mercredi 10 octobre au matin au vendredi 12 octobre midi)
- Un salon professionnel (10-12 octobre)
- Des workshops (à partir du 9 octobre)
- Des visites sur sites.

Plusieurs centaines de participants venant des principales places maritimes mondiales sont attendus à Brest : professionnels du monde maritime (armateurs, entreprises logistiques, autorités portuaires), ingénieurs et chercheurs, juristes, institutionnels et représentants des collectivités publiques.

Cet **événement international** est **placé sous le haut patronage de l'Organisation maritime internationale et de l'Union européenne (Commission européenne, Parlement européen, Agence européenne de sécurité maritime)**.

Il est soutenu par le Ministère de l'Ecologie, du Développement et de l'Aménagement durables et le Secrétariat général de la mer.

Safer Seas permettra des débats, tables rondes et échanges d'expérience autour des thèmes suivants :

- 1. Le renforcement de la politique de sécurité maritime**
- 2. L'intensification de l'action contre les pollutions marines**
- 3. La sûreté maritime face aux nouvelles menaces**

4. Les perspectives de coopérations institutionnelles et technologiques en matière de sécurité maritime.

En outre, l'édition 2007 consacrera un éclairage particulier aux coopérations Europe/Asie en termes de développements technologiques (présence de la Chine, de Singapour et du Vietnam).

Vous pouvez avoir accès au programme de cette manifestation et vous inscrire en vous connectant sur le site : www.saferseas-brest.org

Mr Yannis KABLAN (chargé de mission Safer Seas) est à votre disposition pour toute information complémentaire sur la Conférence.

Contact : yannis.kablan@brest-metropole-oceane.fr
Tel : 33 (0) 2 98 33 52 36

En espérant avoir le plaisir de vous accueillir à Brest.

L'équipe organisatrice de Safer Seas.

Brest métropole océane urban community council, in conjunction with the Technopole Brest-Iroise and with the support of the Pôle Mer Bretagne maritime hub of economic excellence, is organizing a second **Safer Seas conference from 9 to 12 October. This international event is devoted to issues of maritime security and safety.**

The 2007 Safer Seas event is taking place over four days at Le Quartz Conference Centre in Brest and offers:

- A conference (From the morning of Wednesday 10 October to midday on Friday 12 October)
- A trade fair (10-12 October)
- Workshops (From 9 October)
- Site visits.

Several hundred participants from key maritime locations around the world are expected in Brest and include professionals from the maritime world – ship owners, logistics companies and port authorities – engineers, researchers, legal consultants and representatives from institutions and local authorities.

This international event has the high-level support of the International Maritime Organization and the European Union in the form of the European Commission, European Parliament and European Maritime Safety Agency. It has the backing of the French Ministry for Ecology and Sustainable Development and the Secretary General of the Sea.

Safer Seas will provide an opportunity for debate, round table discussions and the sharing of experience on the following themes:

- 1. Strengthening maritime safety policy.**
- 2. Stepping up action against marine pollution.**
- 3. Facing new threats: At the crossroads of maritime security and safety.**
- 4 The future of institutional and technological cooperation relating to maritime safety.**

The 2007 event will in addition pay particular attention to cooperation in the area of developing technology between Europe and Asia with representatives attending from China, Vietnam and Singapore.

You can find the programme for the event and register for a place by visiting the website at: www.saferseas-brest.org

Mr Yannis KABLAN, who is in charge of organizing Safer Seas, will be happy to provide any further information on the conference.

Contact: yannis.kablan@brest-metropole-oceane.fr

Tel: 33 (0) 2 98 33 52 36

We hope that we will have the pleasure of welcoming you to Brest.

Safer Seas Event Organizing Team.

INDUSTRIA

RETE SEN@ER - CONFERENZA SULL'ECONOMIA DELL'ARGENTO

(15/16 NOVEMBRE 2007, SIVIGLIA - SPAGNA)

Dear colleagues,

Please find attached information about the 3rd **SEN@ER Conference** (Silver Economy Network of European Regions), organized by the Ministry of Equality and Social Welfare of the *Junta de Andalusia* (Andalusian Regional Government) to be held in Seville, Spain, on **15 and 16 November 2007**.

I would be pleased if you could forward this information to as many persons, organizations and entities as possible.

The Seville Conference sets out to encourage businesses and institutions to collaborate in developing and implementing new products and care for services for the elderly. The Conference shall serve as an international forum to discuss, exchange ideas and get inspired on the Silver Economy's challenges to improve the quality of life and independence of the Silver Generation and seize opportunities for economic growth, employment and regional competitiveness. High level speakers and experts from more than 16 European Regions, the European Union Institutions, renown research institutions and enterprises will come together to discuss the challenges and opportunities of the *Silver Economy*.

The Seville Conference will focus on 4 key areas:

- **New Technology and Independence**
- **Tourism and Culture**
- **Nutrition**

- **Financial Services**

To register, to propose papers and/or to present proposals for the *Silver Economy in Europe - Best Practice Award 2007*, please check the conditions directly on the conference website: www.silvereconomy2007.com

For any further information, do not hesitate to contact the Conference Management Office

SEN@ER Seville Conference Management Office

Contact: Pablo Amian / Mihaela Plesescu

Avda. San Francisco Javier 24, 4º B

E-41018 Sevilla, Spain

Tel.: 34 691 443 481 (Mo. to Fri., 9:00 to 14:00)

Fax.: +34 954 501 132

Email: secretary@silvereconomy2007.com

Pablo Sarazá Jimena

Responsable de Empleo y Asuntos Sociales

Delegación de la Junta de Andalucía

Av. des Arts, 4 - 2º

B- 1210 Bruselas

Tel.: 00 32 2 209 03 29

Fax.: 00 32 2 209 03 31

E-mail: psaraza@junta-andalucia.org

TRASPORTI

“GLI AEREOPORTI REGIONALI HANNO BISOGNO DEL SOSTEGNO DELL’UNIONE ERUOPEA E NON DI IPERREGOLAMENTAZIONE” (11/12 SETTEMBRE 2007, POZNAN - POLONIA)

Dear Sir, Madame,

Regional airports in Europe have had a rapid growth in the last decade. The introduction of low fare airlines has been the most important reason for that growth. The growing numbers of passengers flying from and to regional airports is not only a benefit for the airports and the airlines but certainly for the economic development of the regions. In December 2006 the AER organised already a conference about that theme at Eindhoven Airport (the Netherlands).

It is necessary to first of all understand better the impact of the current and coming regulations in the aviation sector that have influence on regional airports. It is also important to react on the (draft) regulations of the European Commission but also to be more pro-active. This needs a common approach of regional airports, low fare airlines and regions.

The AER has after the already mentioned conference at Eindhoven Airport in December 2006 decided that the theme of regional airports deserves more attention in the coming years. That is why we have decided to organise the conference:

“Regional airports need the support of the European Union and no overregulation”

11 and 12 September 2007

Poznan, Region of Wielkopolska, (Poland)

Speakers from the regions, regional airports and low fare airlines will speak about their view on the regulations. At the end of the meeting, after a discussion with the participants, we will conclude what actions should be undertaken be made in the next future. The conference should be the start of combined actions to support the development of regional airports.

Please find enclosed the programme for the conference.

I hope to see you on 11 (dinner) and 12 September in Poznan.

Yours Sincerely

Klaus Klipp
Secretary General

AGRICOLTURA

**RETE NAIF - CONFERENZA FINALE DELL'OMONIMO PROGETTO NEL SETTORE
AGROALIMENTARE (17 SETTEMBRE 2007, BRUXELLES)**

Invitation to the final conference of the TCA "NAIF - Network for the Agro-food sector's Innovation Fostering local development".

Monday 17th September 2007, from 14.00 pm to 18.00 pm

Amazone

Rue de Méridien 10

Brussels

The Trans-national Cooperation Agreement " **NAIF - Network for the Agro-food sector's Innovation Fostering local development**" will be holding its final events on **Monday, 17th September 2007**

The aim is to disseminate the project's results and openly discuss on **brands, branding and local development**.

Who should attend?

These event is targeted at anyone at local, regional, national and European levels interested in local development.

The Venue

The premises of the Amazone, Rue de Méridien 10, 1210 - Brussels.

The Programme

The programme of the day will start with a presentation of the trans-national activities, followed by a short speech by:

- **Claudio Fava**, member of the **European Parliament**;
- **Charles White**, civil servants of the **European Commission**, and
- **Mario Campli**, member of the **European Economic and Social Committee**;

while the closing event will be a discussion panel with the participation of different **key actors** who will debate the issue “Territorial brands as a tool for local development”.

For more information on the programme please check the here enclosed programme.

Book your place

To book your free place fill in the here enclosed registration form and send it back by the 11th of September.

We look forward to your participation!

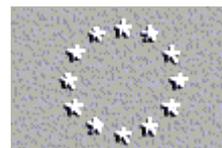
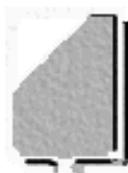
NAIF

Contact Point in Brussels for the Final Conference. +32(0)2 5028215 - fax +32(0)2 7438431
email: fbuscaglia@cdiecoop.it

**La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per l'invio
dei programmi dettagliati degli eventi elencati e per reperire
informazioni di dettaglio sulle iniziative segnalate**

REGIONE ABRUZZO SERVIZIO DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



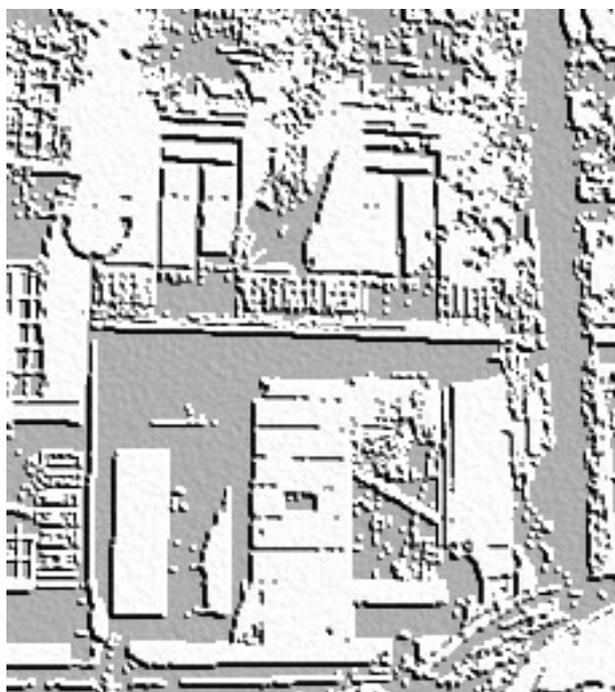
REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni

Servizio Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



BANDI E OPPORTUNITA' FINANZIARIE

Numero 26/b

27 luglio 2007

Selezione settimanale di bandi comunitari